



ASSOCIAZIONE NAZIONALE COSTRUTTORI EDILI

Direzione Affari Economici e Centro Studi

**RIPRESA DELLE AGEVOLAZIONI FISCALI SULLE RISTRUTTURAZIONI EDILIZIE (36 %):
+8,7 % NEI PRIMI QUATTRO MESI DEL 2009**

Possibile effetto degli incentivi per l'acquisto di mobili ed elettrodomestici ad alta efficienza energetica collegati alle ristrutturazioni

Secondo il monitoraggio dell'Agenzia delle Entrate, **nei primi quattro mesi del 2009, le richieste di detrazione fiscale** per interventi di ristrutturazione del patrimonio edilizio, **sono state 114.842, con una crescita dell'8,7% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente.**

Nei primi mesi dell'anno in corso, i contribuenti hanno mostrato un rinnovato interesse per il provvedimento fiscale, dopo la battuta di arresto registrata nel 2008 (-2,8% di richieste di agevolazione in meno rispetto al 2007). **Il numero delle domande presentate, infatti, è aumentato del 4,6%, a febbraio, del 24,6% a marzo e del 5,4% ad aprile nel confronto con i rispettivi mesi dello scorso anno.**

L'andamento positivo del numero di domande è generalizzato a tutto il territorio italiano: a fronte di un aumento medio nazionale dell'8,7%, rispetto al primo quadrimestre 2008, la crescita più elevata si registra nel Mezzogiorno, che registra un incremento del 9,9%, seguito dall'area settentrionale della penisola (+9,1% di richieste rispetto agli stessi mesi del 2008). Più contenuto l'aumento delle regioni centrali, nelle quali, mediamente, il numero di comunicazioni cresce del 6,5% nel confronto con i primi quattro mesi dell'anno scorso.

La crescita delle richieste può essere collegata al **decreto legge n.5 del 10 febbraio 2009** che riconosce a coloro che usufruiscono dell'agevolazione sulle ristrutturazioni edilizie una detrazione fiscale aggiuntiva del 20% per l'acquisto di mobili, elettrodomestici ad alta efficienza energetica, apparecchi televisivi e computer. Il nuovo beneficio fiscale, limitato agli *“interventi di recupero del patrimonio edilizio effettuati su singole unità immobiliari residenziali iniziati a partire dal 1 luglio 2008”*, prevede che le spese su cui si applica la detrazione del 20% siano effettuate tra il 7 febbraio 2009 e il 31 dicembre 2009 e non superino un ammontare massimo complessivo di 10.000 euro.

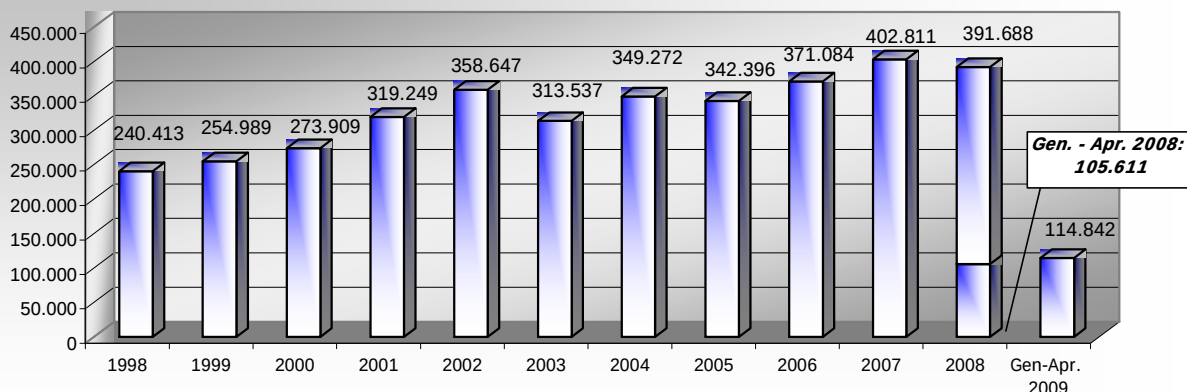
La combinazione delle due agevolazioni, nell'offrire un maggiore vantaggio fiscale per i contribuenti, **costituisce anche un importante stimolo per gli investimenti e limitare il ricorso al lavoro nero.** L'introduzione di una detrazione aggiuntiva collegata

a quella prevista per i lavori di ristrutturazione, infatti, può ridurre ulteriormente il “vantaggio” economico derivante dall'evasione fiscale e contributiva.

La previsione di agevolazioni fiscali collegate al 36% può costituire un'importante opportunità per lo sviluppo degli interventi di ristrutturazione e per contrastare il lavoro irregolare.

Da valutare positivamente la proroga, fino al 2012, dell' agevolazione fiscale sulle ristrutturazioni edilizie (36%), prevista nella bozza del disegno di legge Finanziaria 2010. La disposizione posticipa di un anno la scadenza del provvedimento fiscale previsto nella finanziaria precedente e riconferma l'Iva al 10% (anziché al 20%) per i lavori di manutenzione, nonché il limite massimo di 48.000 euro ad abitazione.

AGEVOLAZIONI FISCALI PER LE SPESE DI RISTRUTTURAZIONI EDILIZIE Numero di comunicazioni inviate dai contribuenti



Elaborazione Ance su dati Agenzia delle Entrate

DETRAZIONI PER LE SPESE DI RISTRUTTURAZIONE EDILIZIA

Comunicazioni inviate dai contribuenti

Ripartizioni geografiche	2008	Gen. - Apr. 2009	Var. % rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente					
			2004	2005	2006	2007	2008	Gen. - Apr. 2009
Italia Settentrionale	282.973	83.233	14,7	-1,0	9,8	8,1	-3,7	9,1
Nord - Ovest	142.017	43.647	15,5	0,7	6,2	11,2	-2,7	9,8
Nord - Est	140.956	39.586	14,0	-2,6	13,4	5,3	-4,6	8,3
Italia Centrale	64.526	18.751	8,2	-3,3	7,2	6,3	-1,0	6,5
Italia Meridionale ed Insulare	44.189	12.858	-2,0	-6,1	0,8	15,0	0,8	9,9
Totale Italia	391.688	114.842	11,4	-2,0	8,4	8,5	-2,8	8,7

Elaborazione Ance su dati Agenzia delle Entrate

28 settembre 2009